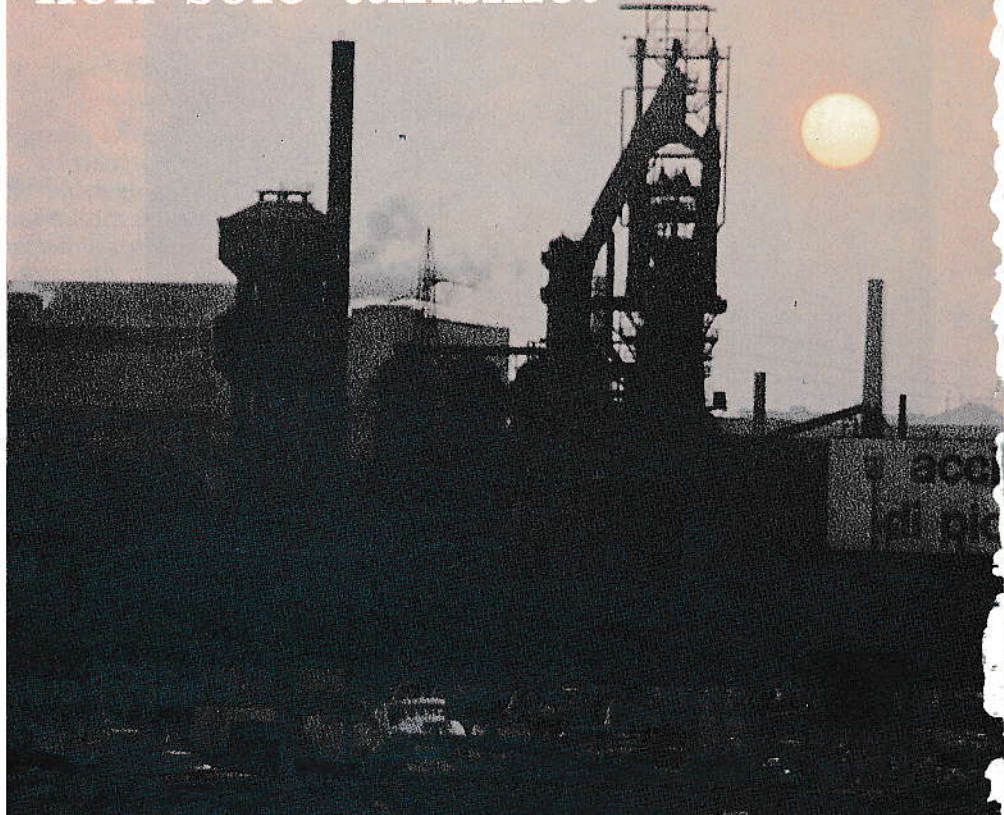


Raccogliendo l'eredità di una grandiosa fioritura di iniziative artigianali nel medioevo (si pensi alla filatura della lana e della seta, alla manifattura della carta nel Pesciatino, ai celebri marmi delle Apuane), la Toscana si configura oggi come una regione dedita soprattutto all'industria, superata a scala nazionale solo da Piemonte e Lombardia. Evidente l'impronta artigianale delle imprese, che interessa per lo più il settore manifatturiero, con impianti di piccole dimensioni, condotti con spirito d'iniziativa e sagacia notevoli, nonostante le incertezze e le mille difficoltà in cui si muove oggi l'industria.

È il paesaggio del Valdarno e della conca di Firenze, dove sono tradizionalmente ubicate l'industria tessile (Prato), della concia (S. Croce sull'Arno), del mobilio (Cascina, Ponsacco), delle calzature (Firenze, Montelupo Fiorentino, Fucecchio). Altre aree di importanza notevole sono la fascia pedemontana tra Lucca e Firenze, il bacino marmifero delle Apuane e l'asse Pisa-Livorno.

Nel campo delle industrie meccaniche un posto di rilievo occupano le costruzioni navali (Livorno) e ferroviarie (Pistoia, S. Giovanni Valdarno); da segnalare la produzione di motocicli (Pontedera) e le officine Galileo (a Firenze), specializzate nella meccanica di precisione. Fra i maggiori d'Italia sono lo stabilimento Stanic per la raffinazione del petrolio (Livorno) e il centro siderurgico Italsider (Piombino), quest'ultimo sorto in prossimità delle miniere di ferro dell'isola d'Elba. Un capitolo a parte merita lo sfruttamento del sottosuolo, che vanta origini assai remote con l'estrazione etrusca del ferro elbano e quella romana del marmo delle Alpi Apuane. La quantità di ferro estratta, pur essendo modesta, interessa i 2/3 del totale nazionale; più ricca la produzione di marmo, che viene largamente esportato. Interessante, infine, la produzione industriale – unico esempio in Italia – di vapore endogeno a Larderello; secondo studi recenti la Toscana (ma un po' tutto il territorio nazionale) sarebbe ricca di

TOSCANA: non solo turismo.



TOSKANA: NICHT NUR TOURISMUS

Landwirtschaft, Industrie und Handwerk zeichnen ein modernes Wirtschaftsprofil aus, das jener Region eine in Italien einzigartige Vitalität und Wohlstand gibt.

TOSCANA: NOT JUST TOURISM

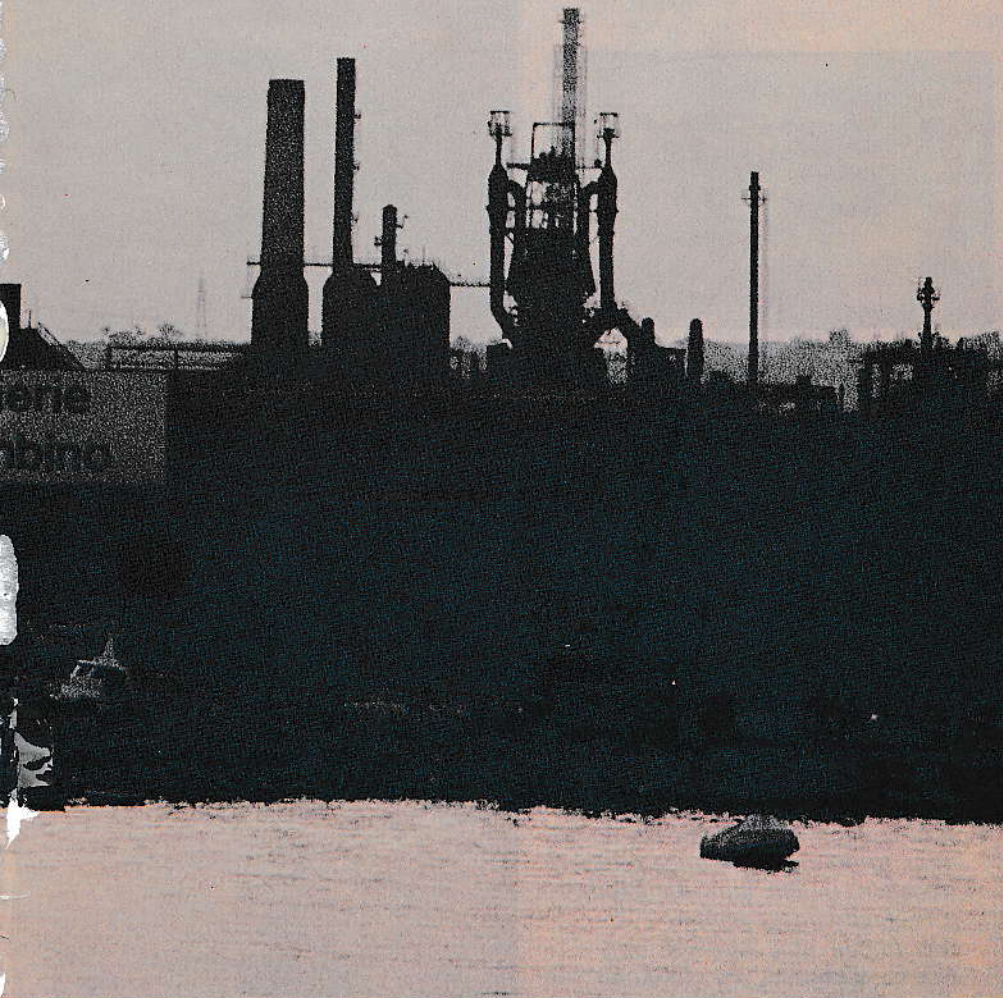
But also agriculture, industry and handicrafts all contribute to the modern economic outline that makes this region unique in Italy for vitality and wealth.

Nach einer grandiosen Blütezeit des Handwerks im Mittelalter (wir erinnern an die Woll- und Seidenweberei und an die Papiermanufaktur in Pesciatino, oder an den berühmten Marmor von Apuane), ist die Toskana heute eine Region, die vor allem auf die Industrie konzentriert ist und dabei auf der nationalen Rangliste nur von den Regionen Piemont und Lombardei übertroffen wird. Offensichtlich ist jedoch noch immer der Einfluß des Handwerks auf die Unternehmen, vor allem bei den Kleinindustrien, die mit Unternehmungsgeist und Umsicht geführt sind, trotz der Unsicherheit und der vielen Schwierigkeiten, die heute die Industrie hat. Im Arnotal und in der Mulde von Florenz sind traditionsge-

Picking up the heritage of a grandiose flourishing of all kinds of crafts in the Middle Ages (such as wool and silk weaving, paper manufacturing in the Pescia area, and the famous marble of the Apuan Alps), Tuscany today can be considered a region largely dedicated to industry, surpassed only by Piedmont and Lombardy. There are countless small manufacturing concerns, specialized in various crafts, managed with considerable skill and initiative in spite of the many uncertainties and difficulties that plague industry today. This is typical of the Arno valley and the area around Florence, traditional home of the textile industry (Prato), tanning (S. Croce sull'Arno), furniture (Cascina, Ponsacco), and shoe-making

IL CENTRO SIDERURGICO
DI PIOMBINO, UNO DEI MAGGIORI
D'ITALIA

IL BATTISTERO, UNA DELLE
ATTRATTIVE DELLA SPLENDIDA
PIAZZA DEI MIRACOLI DI PISA



energia geotermica che troverebbe conveniente applicazione soprattutto nell'ambito agricolo, consentendo di trasformare, attraverso la produzione in serre, zone improduttive in aree altamente redditizie.

Se, come abbiamo visto, la Toscana centro-settentrionale può configurarsi come un'area industriale e di tutto rispetto, nella parte centro-meridionale prevalgono altresì le attività agricole. Aree intensamente coltivate sono la Valdichiana (tabacco, barbabietola da zucchero, foraggio, cereali, vite) e il Chianti (vite, olivo). Eccellente la produzione di vini D.O.C.G. del senese (Vino Nobile di Montepulciano, Brunello di Montalcino, Chianti dei colli senesi), che danno lustro a una zona fra le più belle della

mäß die Textilindustrie (Prato), die Gerbereien (S. Croce sull'Arno), die Möbel- (Cascina, Ponsacco) und die Schuhindustrie (Florenz, Montelupo Fiorentino, Fucecchio) angesiedelt.

Andere wichtige Industriezonen sind das Gebiet zwischen Lucca und Florenz, das Marmorbecken der Apuane und die Strecke Pisa-Livorno.

Im Bereich der Maschinenindustrie spielt der Schiffbau (Livorno) und Eisenbahnkonstruktion (Pistoia, S. Giovanni Valdarno) eine wichtige Rolle; bemerkenswert auch die Herstellung von Motorrädern (Pontedera) und die Galileo-Werke (in Florenz), die in Feinmechanik spezialisiert sind. Zu den größten Unternehmen Italiens zählt die Stanic, eine Rohölraffinerie (Livorno) und das Eisenhüttenwerk Italsider (Piombino), welches

(Florence, Montelupo Fiorentino, Fucecchio). Other important areas are the foothills between Lucca and Florence, the marble-bearing basin in the Apuan Alps and the strip between Pisa and Leghorn.

Among the most important mechanical industries are ship-building (Leghorn) and rolling-stock (Pistoia, S. Giovanni Valdarno); we must also mention the manufacture of motorcycles (Pontedera) and the Galileo workshops (Florence) which specialize in high-precision mechanics. Among the biggest industrial plants of their kind in Italy are the Stanic oil-refineries (Leghorn) and the Italsider steelworks (Piombino), the latter being near the iron-ore mines on the island of Elba. Mining and quarrying would deserve a chapter of their own, dating back, as they do, to the Etruscan iron-ore mines on Elba and Roman marble-quarrying in the Apuan Alps. Although the amount of iron-ore extracted is fairly slight, it is two thirds of the whole national production; marble-quarrying is more productive, and is mostly for export. At Larderello, endogeneous steam is industrially produced in the only plant of its kind in Italy; according to recent research, Tuscany (and most of Italy, in fact) is rich in geothermal energy which could be conveniently applied in agriculture for greenhouse cultivation, allowing a high income in otherwise unproductive areas.

UN ESEMPIO DI RISTRUTTURAZIONE
E DI TRASFORMAZIONE
DI UN ANTICO CASCINALE:
IL RISTORANTE TIPICO «LA CASANOVA»
(CHIANCIANO T.)



regione, nella cui lettura appare evidente il modellamento di secoli di mezzadria. La crisi di questo strumento di sistemazione e di composizione del paesaggio agrario ha portato ad un vistoso degrado dell'ambiente (laddove non si è intervenuti con l'introduzione di colture specializzate), col progressivo abbandono delle case coloniche, che spesso vengono acquistate come "secondo case"; solo nei casi migliori alcuni di questi pregevoli esempi di architettura rustica vengono trasformati in ristoranti tipici, motels, centri per la vendita diretta al consumatore dei prodotti della terra. Tra le altre colture variamente rappresentate in quasi tutta la regione, spicca la floricoltura (Pescia, Versilia), che assicura alla Toscana il secondo posto in Italia e una qualitativa esportazione.

Il terzo cardine dell'economia regionale è senza dubbio il turismo; favorito da una fitta rete di comunicazioni (stradali, ferroviarie, marittime, aeree) e da una sufficiente attrezzatura alberghiera, il settore offre un'infinità di soluzioni in virtù del carattere eterogeneo dei motivi d'attrazione. Dalle città d'arte per eccellenza (Firenze e Siena) ai piccoli centri, non meno ricchi di testimonianze storiche e artistiche, che richiamano ogni anno un gran numero di visitatori provenienti da ogni parte d'Italia oltre che dall'Estero (Volterra, Montepulciano, Cortona, Pienza, Pitigliano, San Gimignano); dal turismo balneare (con le tradizionali marine della Versilia, l'isola d'Elba, l'Argentario e Punta Ala), al soggiorno montano, con i centri della montagna pistoiese (Abetone, S. Marcello, Cutigliano) e dell'Amiata. Non ultimo emerge un tipo

CORSE DEI CAVALLI AL GALOPPO
NELLO SPLENDIDO PARCO DELLA
TENUTA PRESIDENZIALE DI
SAN ROSSORE

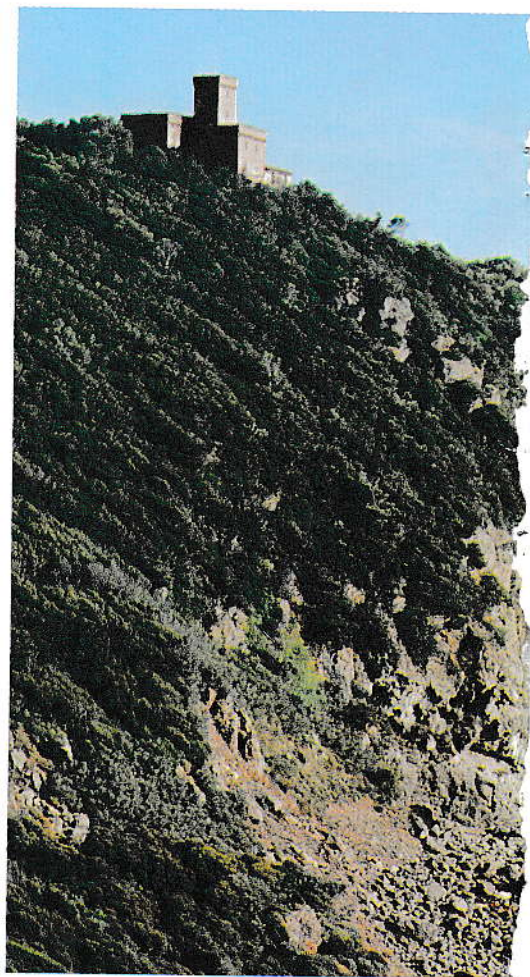
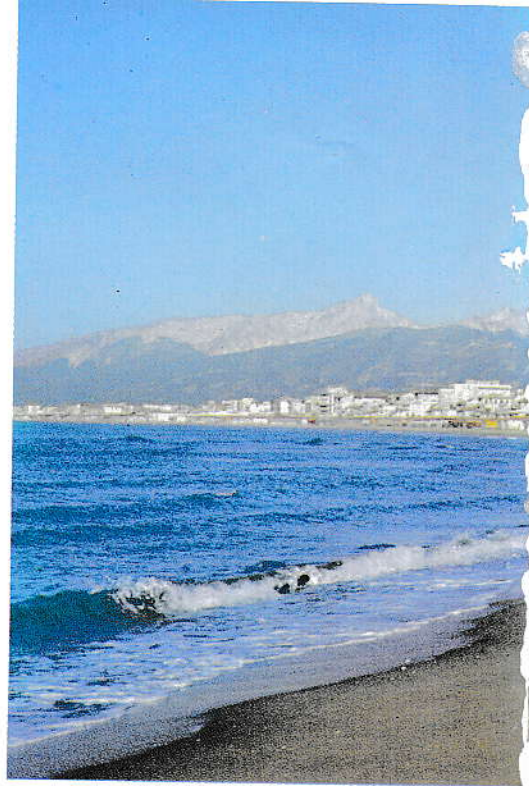


in unmittelbarer Nähe der Eisenbergwerken von Elba entstand.

Erwähnenswert ist auch die Gewinnung von Bodenschätzen, die ältesten Ursprungs ist wir erinnern an den Eisenabbau der Etrusker und den Marmorabbau der Römer in den Alpi Apuane. Die Menge der Eisengewinnung ist zwar nicht erheblich, stellt aber 2/3 Italiens dar. Interessant ist schließlich die industrielle Produktion von endogenem Dampf in Lardarello, einziges Beispiel in Italien. Nach neuesten Studien ist die Toscana (aber in geringerem Maße auch ganz Italien) reich an geothermischer Energie, deren Nutzung vor allem in der Landwirtschaft von Vorteil ist, da sie erlaubt, unproduktive Zonen rentabel zu machen, indem man die Produktion in Treibhäuser verlegt.

Wir haben nun gesehen, daß das nördliche Zentrum der Toscana als Industriezone bezeichnet werden kann, im Süden herrscht dagegen die Landwirtschaft vor.

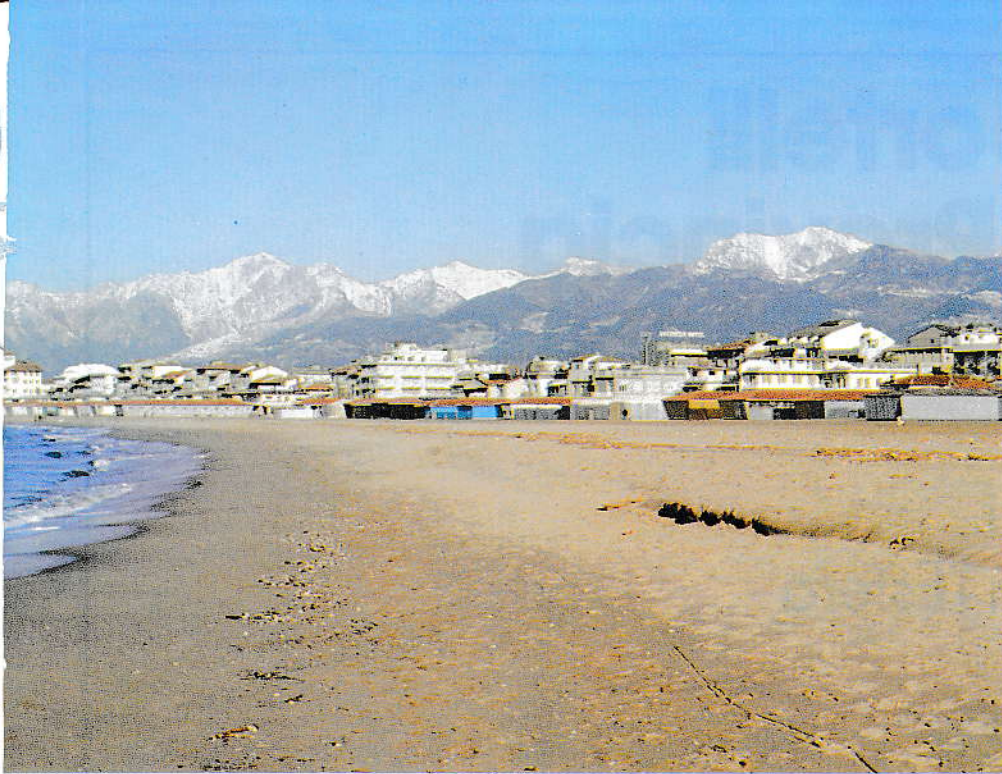
Besonders intensiven Ackerbau finden wir in Valdicchiana (Tabak, Zuckerrüben, Futterpflanzen, Getreide, Wein) und Chianti (Wein, Oliven); ausgezeichnet die Weinproduktion Siena's (Vino Nobile di Montepulciano, Brunello di Montalcino, Chianti dei Colli Senesi), die einem der schönsten Gebiete der Region großen Glanz verleihen. Hier in dieser Gegend sind die Folgen jahrhundertelangen Teilanbaus ganz offensichtlich. Durch diese Art der Gliederung und Aufteilung der Ackerlandschaft wurde diese sichtbar zerstört (zumindest dort wo nicht mit besonderen Anbauarten eingegriffen worden ist), da immer mehr Bauernhäuser verlassen werden und leerstehen. Viele werden als "Zweithäuser" gekauft.



If, as we have seen, north-central Tuscany can be considered an industrial area of no small importance, in the south-central area agriculture prevails.

PANORAMA INVERNALE
DELLA SPIAGGIA DI VIAREGGIO
CON SULLO SFONDO LA CORNICE
INNEVATA DELLE ALPI APUANE

CASTEL SONNINO E LA CALA DEL LEONE,
UNO DEI TRATTI PIU' BELLI
DEL LITORALE LIVORNESE



Among the most highly cultivated areas are Valdichiana (tobacco, sugar beet, fodder plants, cereals, vines) and Chianti (vines, olive trees).

Excellent D.O.C.G. wines are produced in the Siena area (Vino Nobile di Montepulciano, Brunello di Montalcino, Chianti of the Siena hills) bringing fame to one of the most beautiful parts of the region, that bears the mark of centuries of "metayage". The crisis of this style of farming and breaking up the land has resulted in a certain debasement of the environment (except where some kind of specialized cultivation has been introduced), and many old farmhouses have been abandoned, only to be bought up as "second homes"; only in the best hypotheses have some of these fine examples of rustic architecture been transformed into typical restaurants, motels and centres for selling local produce directly to the consumer. Among the various forms of agriculture in the region, one of the most noteworthy is flower-growing (Pescia, Versilia), which puts Tuscany in second place in Italy, with a large share of the produce being exported.

The third point on which the regional economy hinges is of course tourism; favoured by excellent means of communication (by road, rail, sea and air), and by adequate hotel accommodation, this sector offers countless solutions due to the great number of attractions. From leading art centres (Florence and Siena) to smaller ones which are nonetheless rich in historic and artistic heritage and every year draw hosts of visitors from all over Italy and abroad (Volterra, Montepulciano, Cortona, Pienza, Pitigliano and San Gimignano). Dann gibt es den Urlaub am Meer (Versilia, Elba, Argentario, und Punta Ala), in den Bergen (Abetone, S. Marcello, Cutigliano) und die Orte der Amiata. Last not least finden wir auch noch einen ganz besonderen Tourismus vor, den Heilbädertourismus, der Chianciano und Montecatini betrifft und das Geheimnis eines doppelt gesunden Urlaubes in sich birgt.

Nur in wenigen glücklichen Ausnahmefällen werden sie in typische Restaurants, Motels, oder auch Zentren für den Direktverkauf der Anbauprodukten an den Verbraucher umfunktioniert.

Eine andere wichtige Anbauart stellt die Blumenzucht dar (Pescia, Versilia); die Toscana belegt den zweiten Platz Italiens im Exporthandel.

Einen wichtigen Anteil an der regionalen Wirtschaft hat ohne weiteres der Tourismus. Er wird unterstützt durch ein dichtes Netz von Verkehrsverbindungen (Straßennetz, Bahn, Verbindung über See, und Luftweg) und ausgezeichneten Hotelanlagen. Dieser Sektor bietet unendliche Möglichkeiten, schon allein der vielen verschiedenen Anziehungspunkte wegen. Von den klassischen Kunststädten wie Florenz und Siena, bis hin zu den kleineren, die nicht weniger reich sind an historischen und künstlerischen Zeugnissen, die jedes Jahr eine große Anzahl von Besuchern aus allen Teilen Italiens und auch aus dem Ausland anziehen: nennen wir hier Volterra, Montepulciano, Cortona, Pienza, Pitigliano und San Gimignano. Dann gibt es den Urlaub am Meer (Versilia, Elba, Argentario, und Punta Ala), in den Bergen (Abetone, S. Marcello, Cutigliano) und die Orte der Amiata. Last not least finden wir auch noch einen ganz besonderen Tourismus vor, den Heilbädertourismus, der Chianciano und Montecatini betrifft und das Geheimnis eines doppelt gesunden Urlaubes in sich birgt.

di turismo tutto sommato particolare, quello termale, che racchiude in Chianciano e Montecatini tutti i segreti di un soggiorno doppiamente salutare.

